



2070
11 3 65 2017

CITTA' DI MODICA



Patrimonio dell'Umanità

Provincia di Ragusa

VI SETTORE - URBANISTICA

PROVVEDIMENTO UNICO N. 01, SUAP/DEL

Sportello
Unico
Attività
Produttive

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata in data 16/09/2016 prot. n. 46214 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dal sig. Gianni Gianluca nato a Modica (RG) il 01/10/1983 ed ivi residente in C.da Zappulla Scidi n. 3, Codice Fiscale: GNN GLC 83R01 F258U nella sua qualità di proprietario, intesa ad ottenere il permesso di costruire ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001 per la regolarizzazione di parziali difformità effettuate alla Concessione Edilizia n. 423 del 08/10/2007 nonché per potere effettuare opere in variante per la realizzazione del fabbricato da adibire ad "attività artigianale di parrucchiere" distinto in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 137, p.lla 486, sub. 1, sito a Modica in C.da Quartarella Cava Gucciardo, zona "E5" del P.R.G.;

CONSIDERATO che la domanda ha dato luogo in data 16/09/2006 all'avvio del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che la domanda medesima riguarda un intervento comportante l'espletamento dei seguenti procedimenti ed il rilascio dei seguenti correlativi atti:

- Parere del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica;
- Parere dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa - Distretto di Modica;
- Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa;
- Parere della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa;

CONSIDERATO che la Struttura Unica ha richiesto alle Amministrazioni competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti ai procedimenti anzidetti e di pervenire alle conseguenti determinazioni, così compiendo le istruttorie necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

CONSIDERATO che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo e sono pervenute alle seguenti determinazioni:

- Parere favorevole del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica espresso in data 07/12/2016;

- Parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 09/01/2017;

- Parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 0196754 del 20/10/2016;

- Parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 1472/U.O.07 del 10/06/2016, posizione BN 11271/1 MD 1572/1;

VISTA la Determinazione del Sindaco n. 1726 del 08/07/2013;

VISTO il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

A U T O R I Z Z A

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, il

sig. Gianni Gianluca nato a Modica (RG) il 01/10/1983 ed ivi residente in

C.da Zappulla Scicli n. 3, Codice Fiscale: GNN GLC 83R01 F258U nella sua

qualità di proprietario, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001, la

regolarizzazione di parziali difformità effettuate alla Concessione Edilizia n.

423 del 08/10/2007, nonché, a potere effettuare opere in variante per la

realizzazione del fabbricato da adibire ad "attività artigianale di

parrucchiere", distinto in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al

Foglio 137, p.lla 486, sub. 1, sito a Modica in C.da Quartarella Cava

Gucciardo, zona "E5" del P.R.G., in conformità alla documentazione

tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti,

alle condizioni e prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi altra normativa

pertinente;

Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- Vincolo dell'area su cui insiste il fabbricato distinto in Catasto Fabbricati del

Comune di Modica al Foglio 137, p.lla 486, sub. 1, sito a Modica in C.da

Quartarella Cava Gucciardo, zona "E5" del P.R.G., in testa alla Ditta "Gianni

Gianluca", per una volumetria autorizzata di mc. 384,29 secondo un indice di

fabbricabilità fondiaria massima di 0,10 mc./mq., in sostituzione del vincolo già

effettuato in occasione della trascrizione nei PP.RR.II. di Ragusa della

Concessione Edilizia n. 423 del 08/10/2007;

- Vincolo alla destinazione d'uso del fabbricato da adibire ad "attività artigianale

di parrucchiere" come specificato nella documentazione tecnica esaminata

dalle Amministrazioni competenti, in sostituzione del vincolo già effettuato in

occasione della trascrizione nei PP.RR.II. di Ragusa della Concessione Edilizia

n. 423 del 08/10/2007;

- Vincolo a mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq.

165,94, la quale a norma dell'art. 9 ultimo comma della L.R. N. 37/85,

costituisce pertinenza delle costruzioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 817,

818 e 819 del codice civile, in sostituzione del vincolo già effettuato in occasione della trascrizione nei PP.RR.II. di Ragusa della Concessione Edilizia n. 423 del 08/10/2007;

- Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 1

- Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

In caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è fatto obbligo di presentare a questo Ufficio la comunicazione di inizio lavori a firma della ditta e del direttore dei lavori, con l'indicazione del nominativo della impresa/e esecutrice/i dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione dell'organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C.) dell'art. 3, comma 8 del D.Lgs. N. 494 del 1996, (comma così modificato dall'art. 86, comma 10 del D.Lgs. N. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10 del D.Lgs. N. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata documentazione è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo.

- Dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni di cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle de-molizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n.

192/05 e s.m.i., è fatto obbligo alla ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. N. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge;

- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a tre anni dal rilascio del presente provvedimento; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta un nuovo provvedimento;

- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi della concessione e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice;

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo.

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista;

ART. 2

PRESCRIZIONI SPECIALI.

- Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 09/01/2017. di seguito indicate:
 - *Fatte salve eventuali competenze autorizzative di altre amministrazioni ed il rispetto di ogni altra normativa di legge specifica del settore e che in tutti i locali sia garantita idonea areazione e illuminazione.*

- Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 1472/U.O.07 del 10/06/2016. posizione BN 11271/1 MD 1572/1, di seguito indicate:
 - *L'intonaco venga realizzato utilizzando finte tenui;*
 - *La copertura e tetto venga realizzata utilizzando il coppo siciliano di argilla chiara;*
 - *Eventuali grondaie e pluviali vengano realizzate in lamierino zincato oppure in rame;*
 - *La sistemazione a verde dovrà prevedere solamente la piantumazione di essenze autoctone;*
 - *La ditta dovrà comunicare l'inizio dei lavori a questa Soprintendenza e a fine lavori dovrà essere inviata una relazione descrittiva con ampia documentazione fotografica delle opere realizzate;*
 - *Il progetto approvato dovrà essere realizzato nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici ed alle modifiche indicate;*
 - *Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata da a*

Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. n. 42/04.

ART. 3

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna a mano; copia sarà trascritta nei pubblici Registri Immobiliari di Ragusa a cura del Comune ed a spese del concessionario. Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti:

Il soggetto richiedente ha proceduto al versamento sul C.C. N.10622975 del Comune di Modica dell'importo di €. 1.032,00 (euro milletrentadue/00), relativamente a quanto dovuto a titolo di oblazione ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001:

ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

ART. 5

Fa parte integrante del presente atto N. 03 elaborati vidimati dal Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica, nonché, tutta la documentazione tecnica in originale vidimata dagli Enti competenti e trasmessa contestualmente al parere espresso, la quale viene

presa in consegna dal richiedente.

Il presente provvedimento si compone di n. 07 pagine e n. 01 righe alla 08ª.

Modica II, 13 GEN 2017

Il Responsabile del procedimento

Geom. Corrado Caruso

La Posizione Organizzativa

Arch. Salvatore Monaco

Salvatore Monaco

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 16 GEN 2017 l'originale del presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente è subordinato.

Il Dichiarante

Salvatore Monaco